

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 10.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
artrate = 10

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## LA SETTIMANA PARLAMENTARE

è trascorsa alla Camera senza alcun notevole incidente. Si è discusso — diremo così — in famiglia il bilancio dei lavori pubblici, facendo a S. E. il Ministro un'affaraggine di domande, che si venissero soddisfatte solamente a metà, non basterebbe il triplo della somma stanziata.

E si noti che la maggior parte delle raccomandazioni riflettono interessi puramente locali, che sono alcune volte in conflitto con l'interesse nazionale.

E difatti con tanti milioni che vennero divorati dal bilancio dei lavori pubblici da quando esiste il Regno d'Italia, quasi nessuna delle più importanti linee ferroviarie è a doppio binario, ciò che recherebbe un'utilità generale al commercio e faciliterebbe immensamente il movimento delle truppe in caso di mobilitazione. E tante altre cose sono mancanti, come ad esempio il materiale mobile delle ferrovie ecc. ecc.

Il bilancio dei lavori pubblici è stato e lo è tuttora il punto più vulnerabile del bilancio dello Stato, e i rispettivi ministri che ne dirigono il dicastero a stento possono arrestare la frenesia delle spese.

Le cause principali di questa malattia cronica dei lavori pubblici risiedono negli onorevoli deputati, i quali per paura di perdere la popolarità e con questa il collegio, si fanno i portavoce di tutti i desideri più strampalati dei propri elettori, specialmente se si tratta di elettori influenti; risiedono nei ministri che per mantenersi al potere a forza di alchimia parlamentare, sono costretti, spesso, per avere i sospirati nelle mozioni di fiducia, a inscrivere nei bilanci dei lavori pubblici, molti lavori di utilità... parlamentare.

Anche durante questa settimana flocarono dunque le solite lamentazioni per lavori non ancora eseguiti, nonché le non meno solite raccomandazioni per lavori nuovi.

Al Senato invece abbiamo avuto delle sedute alquanto calde, nelle quali emerse per calore uno di quegli uomini che di solito sono calmi e freddi; un uomo di scienza: il senatore Caldarelli, un'illustrazione dell'Università di Napoli non solo, ma d'Italia.

Il divo Baccelli dovette subirsi una vera valanga di osservazioni, l'una più pepata dell'altra.

Dalla discussione il ministro non ne uscì troppo bene, e fu ventura per lui che uno dei tanti chiassi universitari della studentesca napoletana abbia cal-

mato i bollenti spiriti dei senatori e dello stesso on. Caldarelli, che altrimenti una mozione biasimante il ministro della P. I. avrebbe forse trovato favore presso l'alto consesso.

Non si può negare che S. E. Guido Baccelli sia propugnatore di ottime idee in fatto d'istruzione, e abbia in animo di stabilire degli ordinamenti veramente degni dei tempi nuovi; però l'on. ministro ha talvolta il difetto di credersi un... *superuomo* ed emana degli ukase che nella sua mente sono un capo d'opera, e invece suscitano un immenso vespaio.

Così abbiamo veduto che egli ha imposto alla Scuola veterinaria di Napoli l'accettazione di uno studente che non era in possesso dei requisiti voluti dal regolamento, ed ha licenziato come un giornaliero avventizio il chiarissimo direttore di quella Scuola, il professore Palatino, solo perchè questi voleva che fosse osservata la legge; recentemente il Baccelli nominava con atto arbitrario a professore dell'Università di Napoli l'on. Squitti, e fu per la sola delicatezza del nominato, che non accettò, che non ne pacque un vero putiferio. E così avanti; se volessimo proseguire con le *baccelleidi* la materia non ci farebbe certo difetto.

L'on. Baccelli ha avuto però il merito questa volta di mettere un po' di fuoco nel rigido ambiente senatoriale, e perciò gliene dobbiamo essere grati. Il barometro della settimana parlamentare ha segnato dunque sereno e calma alla Camera; variabile con inclinazione verso la burrasca al Senato.

Fert

## Risurrezione mediante l'elettricità

Il dott. Model, medico di Weissenburg, aveva prescritto ad un ragazzo, ricoverato in un ospedale, di debole costituzione fisica, una piccola dose di oppio. Per uno sbaglio della infermiera, al ragazzo venne somministrata una dose doppia della prescritta. Questa non tardò a produrre il suo effetto fatale. Nella visita del giorno dopo, il medico trovò il povero ragazzo sul letto, livido, freddo che non dava il più piccolo segno di vita. Nè la prova della respirazione artificiale, nè le altre risorse della scienza, valsero a scuotere il fanciullo, che sembrava cadavere.

Il medico tentò un ultimo espediente: quello di elettrizzare l'apparente cadavere. L'esperimento giovò, e il poveretto cominciò a respirare debolmente. Il medico si accorse, però, che non appena interrompeva la corrente, egli ritornava nel suo stato primario; onde continuò ad elettrizzarlo per ben dieci ore continue. La capo a questo tempo finalmente cominciò a respirare da sé, mentre il polso batteva più regolarmente; e dopo un poco l'ammalato ritornò allo stato di prima.

Calmuco ch'essa, secondo i dettami della religione di Cristo, non poteva più sposarsi ad alcuno?

La madre inumana la rinchiusdeva come in una tomba entro le squallide pareti d'un tetro e lugubre chiostro? Ah, facessero pure: il re degli Unni avrebbe attinta dal proprio amore la forza necessaria ad abbattere le mura, a strapparla dalla crudele prigione!

Così l'infelice si cullava in dorati sogni, mentre lo Scitico amante vedendo opposto un formale rifiuto alle sue domande, penetrava con agguerrito esercito nella Gallia spandendo dovunque la desolazione e la morte.

Oh, perchè non viene a liberarmi? ella pensava con ansia sempre maggiore. Forse vorrà presentarsi illuminato dal riflesso di nuove vittorie per poter imporre a Valentiniano la ferma, irrevocabile volontà di farmi sua sposa. Ma un giorno senti risonar la città di grida esultanti: Gloria al magnanimo Ezio. Trecentomila nemici tissero del loro sangue i campi Catalaunici; il flagello di Dio fuggì inseguito dalle nostre legioni!

Rallegratevi, rallegratevi, mormorava rabbiosamente la principessa. Credete di essere salvi? Attila è vivo: At-

## Le elezioni a Cuba

Per il primo maggio avranno luogo a Cuba le prime elezioni generali dopo la guerra ispano-americana.

Il generale americano Wood, governatore di Cuba, convoca gli elettori per nominare i consigli e le assemblee provinciali.

Elettori sono soltanto i censiti. Ogni elettore cubano deve saper leggere e scrivere, e giustificare il possesso di una proprietà determinata. Il numero dei cubani che si trova in queste condizioni ascende a 200 mila: avrebbe potuto essere maggiore, comprendendo fra gli elettori anche i negri, ma questi vennero esclusi perchè squalificati.

Il generale Wood opina che il corpo elettorale così composto sia favorevole all'ingresso di Cuba nell'unione federale.

## Il rimpatrio

della cristiana fatta musulmana

### Altre vittime da liberare

Scrivono da Costantinopoli 3 febbraio: La ragazza Silvia Gemelli, che fu rapita da un ufficiale turco a Eski Scèir e consegnata poi alla nostra Ambasciata dopo le sue energiche proteste, è stata ricoverata presso le suore dell'Ospedale italiano e sarà mandata, mercoledì prossimo, in Italia.

E' una ragazzetta di 15 anni, figlia di un intraprenditore di lavori, parla con accento piemontese e, il giorno della consegna, vestiva alla turca, col velo, molto modestamente ed aveva perfino già le unghie tinte di rosso come usano qui le donne turche.

Al vederla, pensavo fra me cosa mai poteva aver trovato in essa quel disgraziato ufficiale turco, per far sollevare tanto rumore e provocare quasi un *casus belli*? E' ben vero, che secondo il proverbio, un cane per rabbia di fame mangia una ciabatta; e forse gli ozi di una lunga guarigione in paesi lontani e deserti avranno fatto perdere la testa a quel focoso ufficiale.

La ragazza s'è fatta musulmana. Ecco il motivo per cui il Consiglio dei ministri rifiutava la restituzione. Alle domande rivolte alla Silvia per sapere il motivo di tale conversione, risponde invariabilmente: «Dio l'ha voluto e adesso mi ammasso, mi ammasso!»

Non si può a meno di ridere davanti a questa nuova ispirata, che del resto desta un senso di pietà.

E pensavo fra me: che peccato che un caso simile non sia avvenuto... nel campo nostro! Almeno avremmo sentito strombazzare ai quattro venti la bella vittoria riportata dalla croce sulla mezzaluna!

Le nostre autorità hanno fatto questa volta la voce grossa perchè erano spalleggiate dalle Potenze alleate e dall'Inghilterra e non abbiamo che a lodarci del buon risultato.

Oramai che abbiamo le mani in pasta, dovremmo pur fare la voce grossa in pro di sette poveri operai italiani, rinchiusi da qualche anno nelle prigioni turche e imputati, senza prove sicure, d'omicidio d'un ottomano.

tila presto tornerà alla riscossa più furibonda di prima.

L'empio voto fu purtroppo esaudito! Qual primavera fu quella del 452 per la misera Italia! Ogni giorno si alzavano al cielo le fiamme d'un'incendiata città!

Il barbaro re segnava la sua via coi saccheggi e con le rovine. Al pianto di Odoardo, di Altinio, di Concordia e di Padova rispondevano le lacrime di Verona e di Vicenza, gli acerbi lamenti di Bergamo, di Milano, di Pavia: le consce acque dell'Eridano ne ripetevano l'eco dolorosa alle sonanti rive del biondo Tevere, che in suo misterioso linguaggio al sommo pontefice Leone raccontava

... la migliaia dei morti  
E la piana dell'ara città.

Il santo vecchio sentì rivivere nel suo animo il fuoco ardente d'amore cristiano degli antichi padri della Chiesa, sentì ch'era suo dovere di esporre la vita per la salvezza dei propri figli, dei propri fratelli. E, seguito dal venerabile collegio dei Cardinali, debole, inerme andò verso Peschiera alla volta del flagello dei nemici, del terrore del mondo!

Le nostre autorità hanno fatto finora, è vero, il loro possibile per liberare quei disgraziati: ma purtroppo, senza l'appoggio delle altre Nazioni, noi Italiani non siamo presi sul serio neanche dai turchi. — Oh Adua! Oh San Mui! —

## Il ballo a Corte

Gli inviti per un ballo al Quirinale sono fatti dal Prefetto di palazzo e dalla Dama di onore a nome del Re e della Regina; sono mandati sempre a nome del marito invitato e vi si aggiunge il nome della sua signora; sono strettissimamente personali. L'invito, al Quirinale, è per le dieci: la Corte entrando alle undici precise, tutte le signore si affrettano a trovarsi puntuali, per vedere l'entrata dei Reali. E' molto da *posseuse* o da ignorante, per una signora, arrivare tardissimo a un ballo di Corte, nessuna signora elegante, finemente educata, lo fa.

Al Quirinale, aspettando la Regina, le dame si dispongono per gruppi: dame di Corte, cavaliere dell'Annunziata, dame del corpo diplomatico, mogli di ministri e alti funzionari dello Stato. Quando la Regina entra, fa pochi passi e una profonda riverenza, con cui ha l'abilità di salutare trecento signore o più, tutte e tutte in fila rispondono con una profonda riverenza. Ella, poi, si siede sovra una poltrona preparata nel centro della sala: sull'altra non siede mai il Re, che ama stare in piedi e che subito si mette a discorrere con qualche ministro.

Vanno a ossequiare la Regina, subito, per ordine: le mogli dei cavalieri dell'Annunziata, come, ad esempio, donna Laura Minghetti, donna Amalia Depretis, donna Lina Crispi, e sono invitate esse sole, a prendere posto sugli sgabelli, *laubowrets*, messi accanto alle poltrone reali: come si sa, i cavalieri dell'Annunziata e le loro signore sono eugini e eugine del Re; le dame di Corte che, man mano, si schierano, in piedi, dietro le poltrone della Regina. La quadriglia reale si fa subito dopo: la Regina balla coll'ambasciatore o col ministro più anziano del corpo diplomatico: ha per *vis-a-vis*, o un principe reale con la dama più anziana del corpo diplomatico o un altro ambasciatore, non ha coppie accanto e la sua sola coppia dirimpetto.

Sui lati le coppie sono tre o quattro, con relativi *vis-a-vis*. Nel ballare non si passa mai davanti alla Regina volgendole le spalle, nè si passa senza salutarla. Finito questo, la Regina non balla più: quando era principessa di Piemonte ballava anche in giro, e a Torino vi è qualche gentiluomo con cui lei ha ballato un giro di *polka* o di *waltzer* e il cerimoniale portava che fosse lei, per mezzo di un suo cavaliere d'onore, che mandasse ad invitare qualche gentiluomo, successivamente.

Dopo la Regina passa, a sua volta, di dama in dama, ora fermandosi un minuto, ora pochi minuti, secondo la loro importanza e secondo la particolare stima che ne fa Sua Maestà: presso alcune si siede e conversa un poco. E' naturale che ella non possa parlare a tutte. La signora prescelta fa una ri-

verenza al principio e alla fine della conversazione, e non tende la mano se la Regina non le porge la sua. In questo frattempo le signore cui è poco probabile che possa toccare questo onore, le signorine, ballano. Se s'incontrano sul cammino di Sua Maestà, si scostano, voltandosi a lei, facendo la riverenza.

All'una precisa la Regina ha compito il suo giro, si ferma, si volta, saluta con uno dei suoi grandi saluti la società e sparisce. E' naturale che le signore vadano al ballo di Corte col loro vestito più sontuoso e coi loro più bei gioielli: a Corte non si va con vestiti di ripiego. Anche le signorine debbono avere una *toilette* nuova e fresca. Gli uomini portano assolutamente la cravatta bianca, guanti bianchi e gli stivalini di pelle lucida: o anche, meglio, gli scarponi di pelle lucida. Pel cappello va bene il *gibus*, da portare in mano, chiuso: o quello morbido nero, o il duro rotondo, che si lasciano al guardaroba. Il *gilet* bianco è ammesso. Per i balli presso i principi ereditari o i principi reali il cerimoniale è il medesimo.

## Due eremiti

Si legge nel *Berliner Tageblatt*: Alcuni agenti della polizia criminale di Schöneberg, in un giro di perlustrazione, giunti nell'aperta campagna, furono sorpresi dal latrare di alcuni grossi cagnacci e da un lieve chiarore che pareva uscire di sotterra. Videro una specie di collinetta bassa, ai quattro angoli di questa vi erano quattro canili con entro dei mastini ringhiosi. Avvicinatisi con precauzione per paura dei cani, gli agenti si accorsero che, dopo una discesa di alcuni passi, si arrivava ad un usciciaccio. Scesero, spalancarono questo e si trovarono all'ingresso di una lurida caverna, intonacata di letame e d'immondizie, nella quale, alla luce di una lampadina a petrolio senza tubo, stavano due vecchi, un uomo e una donna, distesi sopra un mucchio di paglia fradica e di cenere, in compagnia di 4 maiali, un cavallo, nonché un'infinità di topi e di altre sucide bestie. Il tanto che regnava in quella caverna è indescrivibile. Tratti fuori i due vecchi — l'uomo ha 68 anni, la donna 83 — dissero essere marito e moglie. Vivevano colà da due anni, e si nutrivano di avanzi di cucina, che il marito andava a farsi regalare nelle osterie, dicendo che servivano per i cani.

I due eremiti furono condotti alla polizia, in attesa di mandarli in un alloggio più pulito; ma essi sono disperati per aver dovuto abbandonare la loro tana.

## La guerra nell'Africa Australe

Da Ladysmith  
Nello Zululand

Londra, 9. — Secondo una notizia della *Morning Post* da Ladysmith 7, i boeri starebbero ritirando il loro treno pesante verso i valichi al confine fra il Transvaal ed il Natal. Parecchi

non pensava che a legittimare le sue feroci invasioni dell'impero Romano. Ed ella, povera stolta! credendo all'affetto di lui, n'era stata la prima, miseranda cagione!

L'infelice, colta da uno spasimo atroce, si torceva le mani; ma una interminabile fila di scheletri dalle vuote occhiaie le passava dinanzi con la bocca contratta ad un arido ghigno: erano floridi mariti, giovani baldi, bambini innocenti uccisi per colpa sua dalla spada del barbaro Scita. La misera, inondata le convulse membra da un freddo sudore, inorridita chiudeva gli occhi; ma invano.

Maledetta! gridavano le deboli ombre dei defunti: maledetta! rispondevano le venerande madri, i canuti vecchi privi dei teneri figli, maledetta! le spose indarno fidanzate, maledetta, maledetta! ripeteva l'eco con lugubre suono.

Ma la disgraziatissima Onoria ormai non sentiva più nulla. L'anima, sciolta dal corporeo velo, aveva finalmente abbandonato la terra, quella terra, sulla quale aveva tanto sofferto e tanto aveva fatto soffrire, perchè discesa da Augusta, imperiale famiglia.

FINE

5 Appendice del Giornale di Udine

## Amore infelice

(Novella)

E quel giorno giunse ben presto, troppo presto per l'Impero Romano! Ucciso il fratello, sedate le interne discordie, riconosciuto come signore da tutte le popolazioni dell'Europa settentrionale, egli si preparò ad abbattere il trono del debole Valentiniano. Ma aveva bisogno d'un pretesto. Quantunque barbaro sempre cercava almeno le apparenze del diritto. Quindi mandò l'ambascieria, di cui ho sopra parlato, per chiedere la mano d'Onoria e quella parte dell'impero, che le spettava come figlia dell'Augusto Costanzo. L'improvvisa donna, che da Costantinopoli era stata finalmente richiamata a Ravenna, sentì inondarsi il cuore di vivissima gioia.

Attila dunque si ricordava di lei, Attila veniva a por fine alle sue lunghe pene!

Il barbaro fratello la univa in matrimonio con un decrepito e paralitico senatore per poter rispondere al fiero

dei cannoni che avevano servito per bombardare Ladysmith, sono stati inviati verso il Tugela.

Lo Standard ha da Durban 8: — Secondo notizie qui pervenute i boeri sono in grande movimento a Nondwya, al confine del Zululand. Quindi fu inviato colà un reparto di volontari con artiglieria per rinforzare i posti avanzati.

## Questa sera Ballo Sport Parlamento Nazionale

Seduta del 9 febbraio  
Senato del Regno  
Pres. Saracco

Si comincia alle 16.  
Si approvano completamente tutti i capitoli del bilancio di grazia e giustizia per il 1899-1900.

Si comincia quindi la discussione del bilancio degli affari esteri.

Visconti Venosta, ministro degli Esteri, rispondendo a vari oratori, viene a parlare dell'attuale momento politico. Afferma che le relazioni con l'Inghilterra sono improntate ai sentimenti della nostra tradizionale amicizia.

E' desiderio del Governo italiano che alle complicazioni dell'Africa australe non se ne aggiungano altre in Europa. L'Italia deve desiderare non solo un periodo di pace, ma deve poter avere fiducia che la pace possa essere mantenuta.

Questa politica di prudenza, consigliata dalle circostanze, non può essere però una politica di abbandono e d'imprudenza.

Dobbiamo vigilare perché le questioni che più ci toccano non siano frattanto compromesse, e per questo gli avvenimenti che si svolgono in lontane regioni non possono lasciarsi indifferenti perché nessuno può con sicurezza determinare quale possa essere il ripercuotersi degli avvenimenti.

La tale stato di cose il governo non deve distogliere nemmeno per un istante la sua attenzione dal campo dove si trovano gli essenziali interessi, gli interessi permanenti dell'Italia, e nello stesso tempo deve cercare di mantenere una situazione internazionale che ci permetta in ogni eventualità una piena fiducia. Ci troveremo così nelle condizioni le più favorevoli, ci troveremo preparati a dare ai nostri interessi una efficace tutela.

Noi cercheremo di raggiungere l'intento nostro mediante una politica che ha per base le nostre alleanze, i cui vincoli rimangono inalterati e nello stesso tempo mantiene colle altre Potenze relazioni amichevoli, che ci permettono di esaminare di comune accordo e di conciliare, occorrendo, i nostri interessi in quelle sfere d'azione internazionali cui questi interessi si possono riferire.

Vengono quindi approvati tutti i capitoli del bilancio.

Levasi la seduta alle 18.15.

Camera dei deputati  
Pres. Colombo

Si comincia alle 14.

Saporito sotto-segretario per il tesoro risponde ad una interrogazione dell'on. Schiratti che desidera sapere quanti sono i superstiti della gloriosa spedizione di Marsala e cioè ai riguardi della pensione loro assegnata. I superstiti contemplati dalla legge per la pensione erano all'applicazione della legge stessa 1130. Ora sono 490.

Nota che il capitolo 37 del bilancio del tesoro non comprende solamente le pensioni per i superstiti di Marsala.

Schiratti desidererebbe che il capitolo 37 fosse ben determinato, importando esso una somma di L. 1.062.000 e che gli avanzati che si potessero fare su pensioni che non sono destinate ai superstiti di Marsala fossero destinati ai veterani del 1848-49.

Si comincia quindi la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica 1899-1900.

L'on. Venturi con un brillante discorso fa molte giuste osservazioni.

Nota che nella pubblica istruzione c'è mancanza d'indirizzo.

Dice che i programmi delle scuole elementari sono sovraccarichi di materie inutili come insegnamento e deficienti come educazione e non individualizzati secondo le speciali qualità dei fanciulli.

Circa l'insegnamento della aritmetica narra che in una scuola elementare di sua conoscenza, si propone agli scolari un problema che non riuscì a risolvere neppure un ingegnere laureato.

Dice che l'insegnamento del disegno è nocivo alla vista, forse il presidente Colombo, illustre matematico non sarà di questo parere, ma questa è la verità.

Esorta il governo a lottare vigorosamente contro le influenze delle scuole clericali e private, migliorando le condizioni degli insegnanti e i rapporti di questi coi discepoli e con le loro famiglie.

Confrontando le scuole laiche con le clericali confessa che manderebbe i propri figliuoli alle scuole clericali se vi fossero nella sua città. Afferma che i professori laici non si fanno amare dagli scolari, i quali godono quando i professori si ammalano.

Tratta quindi ampiamente il problema femminista.

Non crede che si devano temere gli effetti della concorrenza delle donne. Con il suo guadagno la donna può essere un aiuto prezioso alla famiglia.

Tutto sta a provare, aggiunge l'on. Venturi. Se le donne non riusciranno peggio per loro, quando lavoreranno invece di procacciarsi la laurea con il matrimonio e invece di pensare esclusivamente alla bellezza, occuperanno la mente lasciando in disparte tante altre vanità.

Nell'elezione per un segretario della Presidenza entrano in ballottaggio l'on. Stelluti Scala con voti 70 e l'on. Ravasenda con voti 54.

Levasi la seduta alle 18.55.

## Cronaca Provinciale

### DA CODROIPO

Uomo scomparso e quindi trovato cadavere nella Roggia

Ci scrivono in data 9 corr.

Da martedì era improvvisamente scomparso certo Florit Antonio Giovanni di Francesco, d'anni 39, un povero uomo deforme, mezzo imbecille e per quante ricerche venissero fatte dai carabinieri e dalla famiglia non era possibile rintracciarlo.

Siccome però in molti esisteva il dubbio che fosse accidentalmente caduto nella Roggia, il sindaco sig. D. Moro iersera diede ordine perché il Canale fosse chiuso ed infatti stamane rinvenne le indagini, il povero Florit fu trovato — è inutile dirlo — cadavere nel Canale stesso ad un chilometro di distanza dal paese.

### DA PRECENICO

#### Funebri

Le solite intransigenze

Ci scrivono in data 9:

(Gedeone) I funerali oggi seguiti, del compianto Baldassare Ippolito, Maresciallo di finanza in pensione, assessore comunale e giudice conciliatore, riescono veramente degni dell'estinto. Eccoli alcuni appunti:

Precedevano bambine e fanciulli delle scuole comunali, molte torcie, il Clero, poi il carro funebre espressamente addobbato, tirato da due cavalli bardati a nero, parecchie corone di metallo e fiori freschi (notate specialmente quelle degli amici e del signor sindaco) il Vesillo municipale, i rappresentanti del Municipio in corpore, maresciallo e guardie di finanza, medico condotto, guardie campestri; noto anche il simpatico corrispondente della «Patria» da Palazzolo, sig. Zuliani, oltre torcie e una lunga fila di popolo.

All'uscita della Chiesa, lesse un breve discorso il signor Antonio di Lorenzo, dopo di che, il corteo si avviò al cimitero.

Qui l'egregio Sindaco, con voce commossa, tessè la vita esemplare del compianto Ippolito, come maresciallo di finanza, giusto e severo, che sapeva farsi amare e rispettare dai subalterni, come patriota integerrimo, come rappresentante del comune, incorrotto e incorruttore, come padre e marito buono e fedele, come amico, sincero e leale. E così ebbe fine questa mesta cerimonia, che alla moglie e ai figli porterà un conforto, per quanto lieve.

Come dissi la bandiera del municipio seguiva il carro ove era deposta la salma del defunto, il commissario comunale che la portava credeva di poter entrare in Chiesa con essa. Ma non fu così, perché un prete, a quanto credo mandato dal parroco, gli fece osservare che quelle insegne, non stavano bene in un luogo sacro.

Se nessuno protestò, ciò fu unicamente per non turbare la solennità e la mestizia del momento, ma le giuste critiche non mancarono.

### DA PONTEBBA

Uno che getta una bottiglia dal treno

Scrivono in data 8:

Mentre il treno n. 584 proveniente da Udine da dove parte alle 10.35 giungeva a Resineta, e passava sul crocicchio della via nazionale un giovane

certo V. G., di Artegna, sulla ventina, che trovavasi sul treno diretto all'estergo gettò senza badare più che tanto dal finestrino del vagone una bottiglia vuota che andò a colpire al viso una persona che osservava il passaggio del treno, producendole una ferita.

Il giovane fu arrestato all'arrivo del treno a Pontebba.

Ieri alle ore 22.30 serenamente spirava nel bacio del Signore, munito coi comforti della SS. Religione il

Dott. Antonio Nob. Masotti  
di anni 83.

La consorte Marianna Morelli de Rossi, i figli Francesco, Guglielmo, Ugo, Giovanni, la figlia Elisa, i generi, Michele nob. Corradini, dott. Guglielmo Plateo, le nuore, le cognate Giovanna Morelli de Rossi ved. Buri, Antonietta de Dottori ved. Morelli de Rossi, i nipoti, ed i congiunti tutti partecipano con l'angoscia nel cuore il doloroso annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Pozzuolo del Friuli, 9 febbraio 1900.

I funerali avranno luogo in Pozzuolo domani, sabato 10 corr., alle ore 13. La salma verrà trasportata ad Udine domani stesso arrivando alla Porta Grazzano verso le ore 16.30.

## DAL CONFINE ORIENTALE DA GORIZIA

### Furto audace

Si ha in data 8:

Ieri sera la signora Grusovin nella casa propria in via Salcano N. 10, mentre se ne stava in una stanza a pianoterra assieme alla madre, intese passeggiare al primo piano. Meravigliata perché altri in casa non si trovavano, ella mandò sopra la madre. Questa, appena entrata in una stanza del piano superiore, vide uno sconosciuto che tentava di nascondersi dietro i mobili. Chiamò al soccorso, e tosto accorse il famiglia della casa, il quale senza por tempo in mezzo, armato di randello, afferrò lo sconosciuto e lo tenne fermo finché giunsero altre persone con l'aiuto delle quali il tizio — che opponeva viva resistenza — fu legato come un salame. Avvertite le guardie il tizio fu arrestato e scortato in prigione. Si poté poi rilevare che egli aveva scassinato i cassetti e fatto man bassa su quanto di meglio vi aveva trovato.

In un fardello aveva posto un vestito completo, un paltò e parecchi pezzi di biancheria. Addosso gli si rinvennero moltissimi oggetti preziosi d'oro e d'argento come catene, orologi, orecchini, ecc. ecc., tutto di proprietà dei Grusovin.

Il valore del furto sarebbe stato di circa 300 corone. Assunto a protocollo l'arrestato si qualificò per Michele Forst, d'anni 34, della Baviera.

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m. 30, sul suolo m. 20.  
Febbraio 10. Ora 8 Termometro 4.2  
Minima aperta notte 3. Barometro 742.  
Stato atmosferico: piovoso  
Vento E. Pressione calante  
Ieri: vario  
Temperatura: Massima 8.3 Minima 2.2  
Media 5.010 Acqua caduta m.m. 7

### Effemeridi storiche

10 febbraio 1781

### Latisana soccorsa

Vengono adottati urgenti provvedimenti per soccorrere Latisana, danneggiata dal Tagliamento.

11 febbraio 1814

### Un incendio a Palmanova

Il Monte di Pietà di Palmanova viene distrutto dal fuoco.

### La Commissione centrale

#### dei lavori per le dogane

Martedì si è radunata a Roma al Ministero delle finanze la Commissione per esaminare i valori da attribuirsi ai prodotti importati ed esportati nell'anno 1899.

La Commissione ha esaminati, in questa prima seduta i valori da assegnarsi alle voci delle tre prime categorie della tariffa doganale: spiriti, vini e olii; coloniali, droghe e tabacchi; prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie; delle quali furono rispettivamente relatori il prof. Rieca Rosellini, il comm. Solari e il comm. Candiani.

Numerose furono le modificazioni introdotte nei valori approvati l'anno scorso.

Si sono aumentati i valori dei pro-

dotti seguenti: vino comune in botti (da 26 a 27 lire l'ettolitro) e in bottiglie (da 280 a 290 lire per l'importazione, conservandolo inalterato per la esportazione), spirito puro in botti, olio d'oliva (da 95 a 100 per l'importazione), e da 180 a 120 per l'esportazione) il petrolio (da 17 a 21 lire), il zafferano, il tabacco, gli acidi arsenicoso e borico, i sali di chinina, il borace, il tartaro, i flammiferi, i sali di mercurio e quelli ammoniacali, la paraffina solida e la canfora.

Vennero invece diminuiti i valori del marsala e del cognac (sebbene assai lievemente), del caffè (da 105 a 90 lire), del cacao e della cioccolatta, degli acidi nitrico, salicilico e tartarico, del fosforo, della saccarina, della manna.

Vennero poi assegnati i valori alle seguenti voci nuove: citrato di calcio, pastiglie e pillole medicinali, e vini, sciroppi ed elisir medicinali.

Per gli altri prodotti vennero conservati i valori dell'anno scorso. Tra essi ricordiamo i seguenti: vermouthe, cicoria, melasso, zucchero, cannella, the, vaniglia, senape, conserva di pomodoro, tutte le specie di acidi, tranne quelle indicate qui sopra, gli acetati, i vari carbonati, eccettuato il potassio, che fu diminuito, gli ipocloriti, i solfati, tranne quelli di potassio, e di sodio che vennero aumentati, i romuri e ioduri, gli esplodenti, le gomme e resine, le profumerie, i saponi, i sughi d'arancio, cedro e liquirizia e le ceratolache.

### Questa sera

## Ballo Sport

### La conferenza di ieri sera

Come era, da prevedersi la sala dell'Istituto Tecnico era ieri sera gremita di un pubblico scelto ed elegante attratto dal desiderio di udire l'eloquente ed ornata parola del chiarissimo oratore, avv. Umberto Caratti. Questi — giusta il tema annunciato — trasportò la mente dei suoi uditori in una sala anatomica, sottoponendola al triste spettacolo d'una sezione cadaverica. Ma rassicuratevi, cortesi lettori! Il cadavere sul quale egli operò l'autopsia, senza concorso di bisturi, e di lancette, ma col sicuro colpo d'occhio del chirurgo e dell'analista, non era che quello del secolo XIX che egli personificò in un vecchio recante in sé le visibili tracce dei mali che travagliarono la sua vita e dei difetti organici e funzionali ingentiti ed ereditati dal padre.

Accennando alla questione dibattuta in questi tempi con tanto accanimento, e senza apertamente pronunciarsi in merito, trovò un'abile ed ingegnosa soluzione per stabilire che il suo secolo era proprio morto, né c'era a temere che l'autopsia si cambiasse in una vivisezione.

E fu un esame preciso, profondo, nonché geniale e bene spesso esilarante quello a cui il conferenziere sottopose le varie parti, i vari organi di questo vecchio dalla bella testa di pensatore ma dai nervi eccitati, dal cervello un po' squilibrato, dal fegato malato e dal cuore apparentemente voluminoso, perché rivestito di sostanza adiposa.

Va da sé che quest'autopsia, questo geniale studio psico-fisico-patologico del secolo, è tutta una finissima allusione alle condizioni sociali, morali ed economiche del nostro Paese durante il periodo degli ultimi cent'anni, alle sue tortuose vicende, ai suoi dolori, alle sue schiavitù, agli ideali raggiunti ed a quelli irrealizzati se non irrealizzabili. Il valente conferenziere a spiegare l'origine di una parte di quelle magagne che egli ebbe a riscontrare sul suo soggetto parlò con spirito fine ed arguto oltreché dei mali che travagliarono la sua vita, delle cure, bene spesso più perniciose che efficaci che ebbe a sopportare tra cui tanti salassi che se non lo dissanguarono affatto, lo privarono però del sangue più buono e generoso.

Insistendo poi sulle idee nobili e generose che l'azione non potè andar di paro, trattò con fede di apostolo e con suggestiva eloquenza la questione sociale della rigenerazione delle plebi, mostrando come a noi ed alle future generazioni spetti la missione di livellare le disuguaglianze sociali nel santo principio di fratellanza e d'amore ispirato da Cristo.

L'egregio avv. Caratti, che una volta di più si addimostrò brillante e facundo oratore, ebbe meritato omaggio di applausi dalla eletta e numerosa schiera dei suoi uditori.

Venerdì 16 febbraio il valente professore Nazzareno Pierpaoli, insegnante di fisica al Liceo e all'Istituto parerà sul tema:

L'opera scientifica di Volta.

## Riunione dei segretari Comunali a Codroipo

Anche i segretari comunali della nostra Provincia si preparano a partecipare al prossimo Congresso di Roma; ma prima, molto opportunamente, alcuni di essi intendono di riunire tutti i colleghi della Provincia stessa a una riunione preparatoria.

L'idea è davvero ottima, e non dubitiamo che gli invitati risponderanno all'appello.

Ecco la circolare d'invito che venne spedita a tutti i funzionari comunali della nostra Provincia:

Codroipo, 8 febbraio 1900

Egregio Collega,

Verso la fine del corrente mese a Roma seguirà il III° Congresso Nazionale dei Segretari ed Impiegati Comunali, il quale, per la sua importanza e per il momento in cui ha luogo, non potrà non esercitare una benefica influenza sui destini della nostra Classe se la riuscita sarà completa.

E' dunque necessario che anche i Funzionari Comunali della Provincia di Udine vi sieno rappresentati; ma perchè ciò avvenga occorre riunirci subito nel maggior numero possibile per riaffermare i nostri voti, le nostre aspirazioni e quindi deliberare le proposte che verranno ritenute più utili ed opportune a raggiungere l'intento prefissosi.

A tale scopo noi, sicuri d'interpretare il desiderio di tutti, abbiamo presa l'iniziativa per indire una riunione da tenersi in questo Capoluogo.

Prima però di fissare il giorno ci occorre conoscere subito la di Lei adesione ed avere la certezza del suo intervento, e per conseguenza La preghiamo caldamente a volerci ritornare firmata — data la ristrettezza del tempo, a volta di posta — l'unita scheda.

Certi ch'ella vorrà accogliere di buon grado il nostro invito e risponderà al nostro appello, con distinta stima La rivediamo.

Buffolo dott. Pietro Sagr. Munic. di Codroipo  
Cavaliere Agostino vice »  
Marchesini Giuseppe » di Sedegliano

## Le riunioni della Società del Paper-Hunt

Domani, domenica avrà luogo la prima riunione della stagione.

Meet: alle ore 13.30 ai giardini.

Arrivo: alle ore 15 circa al ponte di Remanzacco, sulla sinistra del Torre.

La fiera delle macchine a S.

### Vito al Tagliamento

Nell'ultima seduta il consiglio del Circolo agricolo di S. Vito, ha stabilito la costruzione di un'ampia tettoia destinata alla fiera delle macchine. I concorrenti sono già un buon numero, oltre ad una quindicina. Alla fiera è quindi assicurato un esito brillante. Si faranno importanti conferenze a prove. Lo ripetiamo, la fiera di S. Vito, offrirà agli agricoltori opportunità per fare in modo migliore i loro acquisti di macchine per la prossima stagione e specialmente di quelle destinate alla coltura della barbabietola.

Elargizione al «Comitato pro-tettore dell'Infanzia»

La Presidenza della Società Unione ha scritto al « Comitato Protettore dell'Infanzia » la somma di L. 147, quale ricavato da una tombola di beneficenza datasi la sera del 29 gennaio p. p. nei locali della Società.

Il Comitato riconoscente per la gentile e generosa offerta, ringrazia vivamente.

### Patronato «Scuola e Famiglia»

Ricavato dai cesti dal maggio al dicembre 1899:

Negozio mode Zalliani-Schiavi Anna lire 31.30, albergo d'Italia 15, negozio manifatture Angeli 14.19, negozio Volpe 13.70, drogheria Minisini 9.90, pasticceria Dalla Torre 8, bottiglieria Doria 7.40, farmacia San Giorgio 7.86, drogheria Doria 7.07, trattoria Terazza 6.65, albergo Croce di Malta 6.29, bottiglieria Gancia 6.29, caffè della Nave 5.87, negozio manifatture Gasparis 5.72, Banca Cooperativa 5.66, negozio chincaglierie Mason 5.55, negozio mode Fabris-Marchi 4.60, libreria ditta Luigi Barei 4.05, caffè Doria 4.50, cappelleria Fanna Antonio 4.22, birreria Luigi Moretti 4, barbiere Petrozzi 3.75, calzoleria Bigotti 3.50, libreria Gambierasi 3.02, birreria Pontigam 3.54, Club Alpino 3, trattoria Antico Pletti 2.98, bottiglieria Ceria 2.90, farmacia Comessatti 2.80, negozio Ellero 2.83, Club Negoziati 2.60, trattoria Ghiacciaia 2.50, trattoria Torre di Londra 2.14, negozio manifatture Nigg Carlo 2, emporio giornali Moretti 1.92, caffè Cerazza 1.90, Club Unione 1.55, pizzicagnolo Modonutti 1.34, Assicurazione Fondiaria 1.27, caffè Nuovo 1.20, Assicurazione Adriatica 1.24, birreria Lorentz 1.15, cartoleria Tosolini 1.10, sartoria Marchesi 0.80, scrittore Degani 0.57, osteria Tubello 0.35, farmacia Girolami 0.00. Totale lire 229.38.

**Banda del 17. reggimento**

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi domani 11 febbraio dalle ore 14 1/2 alle 16 in piazza Vitt. Eman.

1. Marcia sulle Canzoni Napoletane
2. Sinfonia dell'Opera « La Forza del Destino » Verdi
3. Valzer - Souviens-Toi Valdtaufel
4. Fantasia sull'Opera « Il Profeta » Meyerbeer
5. Iris - Introduzione - « Il Sole » Mascagni
6. Polka - Preludio del Carnevale Vannini

**Ancora la ladra di ieri**

L'autrice del furto in danno dell'orefice Fontanini, furto del quale abbiamo parlato, pare accertato che sia autrice di altre ruberie commesse in città e non ancora denunciate; fra queste ci sarebbe quella di un ventaglio a danno della ditta Nigg e Dal Bianco.

Però riguardo a questi altri furti la Calligaris si mantiene negativa.

**Morbillo**

Ieri vennero denunciati 7 casi, e 2 morti dei casi precedenti.

**Società generale operaia di M. S. ed I. Conferenza**

Domani alle 10 i soci sono invitati all'adunanza generale, al Teatro Nazionale, per discutere i vari oggetti posti all'ordine del giorno.

Alle 11 l'on. Girardini terrà una conferenza per i soli soci della S. O. sulla « Cassa nazionale per le pensioni agli operai ».

**Società Dante Alighieri**

Il Consiglio del Comitato udinese, nella seduta di ieri, erogò lire 1670 per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno, iniziò lo studio di una proposta del socio Luigi Spezzotti per la tutela dei fanciulli emigranti, prese atto di varie comunicazioni ed ammise fra i soci ordinari il Comune di Ovaro, la contessa Imelda Gallici Strassoldo, la contessina Gemma di Caporiacco e i signori Malossi cav. Francesco, Tocchio Antonio, Beltrame Vittorio, Bossi cav. avv. G. B., Battisti Gio. Battista e Zuletti Lucio.

**Vegljoni**

Domani a sera hanno luogo vegljoni mascherati al Teatro Nazionale e alla Sala Cecchini.

**Borseggio**

Ieri certo Antonio Sopraccasa d'anni 40 commerciante, da Castions di Strada denunciò d'esser stato derubato fra la una e le due della notte dal 7 all'8 corr. del portamonete contenente 65 lire, di un anello d'oro e d'un orologio con catena di metallo. E' da notarsi che quando venne alleggerito trovavasi in istato di ubriachezza.

L'autorità di P. S. è sulle tracce dell'autore del borseggio.

**All'Ospitale**

Ieri fu medicato all'ospedale Giuseppe Franzolini di anni 18 di Baldassaria, mugugno, per varie echimosi e contusioni alla regione anteriore del braccio sinistro riportate per essersi impigliato il braccio in un ingranaggio mentre attendeva al lavoro.

Tali ferite furono giudicate guaribili in 10 giorni.

**Ancora del padre scomparso che si fa vivo dopo 37 anni dalla sua partenza**

Facciamo osservare che la moglie del signor Angelo Narduzzi alla quale ieri accennammo, è morta il 27 febbraio 1881. Aggiungiamo poi per soddisfare la curiosità dei lettori che il Narduzzi ha anche una figlia di nome Emma, maritata in Ancona ad un impiegato ferroviario e che a sua volta ha 4 figli.

Il signor Narduzzi, che era impiegato alle ferrovie al tempo della partenza da Udine, aveva da trenta ai 35 anni e portava seco anche del danaro il che farebbe supporre che possa essersi trovato un impianto a Napoli e che abbia quindi aumentato il suo capitale. Il figlio non appena ricevette notizia di suo padre telegrafò a Napoli per altre informazioni.

**Palchi d'affittarsi**

Per la veglia di beneficenza e per la prossima stagione di Quaresima sono d'affittarsi alcuni palchi di proprietà della società del Teatro Sociale.

Rivolgersi, per domanda, al custode del teatro.

**CARNOVALE****Stassera!**

Questa sera gran veglia Sport! Ed è per questo che nei ballerini c'è un insolito fermento, un gaudio tanto evidente? Non è il ballo Sport anche quest'anno una veglia come le altre?

Eh, no; quest'anno il solerte maestro Giacomo Verza, dietro invito del non meno solerte Comitato esecutivo del ballo ha rovistato negli archivi musicali, ha cercato gli elettrizzanti ballabili di anni sono; di quei valzer, quelle mazurke che sono rimasti, nonostante il tempo trascorso, nella mente di tutti come uno dei più grati ricordi delle bellissime ore passate. E quelle note che mettono la febbre nelle gambe al più ritroso tra i ballerini, alla più pudica e modesta ballerina, si svolgeranno ancora stassera al nostro Minerva!

E' inutile che ai nostri lettori ed alle nostre lettrici passiamo la parola del convegno: tutti stassera saranno al Minerva!

Le prenotazioni dei Palchi per la veglia di questa sera si ricevono al negozio manifatture del signor Antonio Beltrame.

**Avvertenza**

Dopo la chiusura dei negozi le adesioni al Ballo si riceveranno presso la Bottighiera al Vermouth Gancia.

**Teatro Minerva**

Mercoledì 14 febbraio penultimo di Carnevale Grande Veglia danzante della Cartolina.

Premio di L. 100 per una Cartolina di soggetto carnevalesco.

Esposizione — Concorso di Cartoline umoristiche premio di L. 50.

Esposizione per Collezionisti di Cartoline, (nell'atrio del Teatro dalle 14 alle 19) ingresso cent. 40.

Concorso di maschere e mascherate soggetto Cartoline. Il Teatro sarà messo a nuovo ed a soggetto.

Ingresso indistintamente L. 4, per ogni danza cent. 30.

Palchi e sedie sono vendibili al camerino del Teatro tutti i giorni nonché biglietti d'abbonamento al Ballo.

**Stabilimento Baciologico**

**DOCT. VITTORE COSTANTINI**  
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Il Cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fatto per oggi 10 febbraio 1907.

**CRONACA GIUDIZIARIA IN TRIBUNALE****Condanne**

Domenico Gori fu Agostino di anni 57 di S. Maria Sclauinico, imputato di lesione personale volontaria per avere la sera dell'8 dicembre 1899 nell'osteria di Vincenzo Marcanti in S. Maria Sclauinico irrogata a Pietro Merlo al basso ventre una lesione la quale gli produsse malattia per giorni 18 ed incapacità al lavoro per 20 giorni, venne condannato alla reclusione per mesi 10, liquidata per provvisoria lire 60 e per costituzione di parte civile lire 30.

Pietro Parussini di Francesco d'anni 30 di Rivignano imputato di truffa, per avere nel 22 settembre 1899 in Pavan Schiavonico con raggi atti a sorprendere l'altrui buona fede tratto in errore il ragazzo Pressacco Natale, carpandogli il di lui borsellino contenente L. 420, venne condannato a giorni 4 di reclusione e L. 101 di multa.

**Telegrammi****La reazione nella Cina**

Pechino, 9. — Il Governo imperiale ha pubblicato un editto col quale si prescrive per l'abilitazione agli impieghi presso gli uffici dello Stato, un esame sulla base degli studi antichi secondo la dottrina di Confucio e quindi sono aboliti gli studi moderni, che l'editto dice fondati su teorie fallaci e promouvanti la degenerazione. L'editto comina severe punizioni a coloro che si occuperanno di studi moderni. L'editto viene riguardato come un atto di aperta ostilità contro tutta la scienza dell'occidente. Data la corrente che attualmente prevale nei circoli del Governo di Pechino, non sarebbe da stupirsi se fra breve seguisse la chiusura della nuova università, tanto più che il Governo cinese sembra meditare già da qualche tempo questo provvedimento.

Giacca Querceto gerente responsabile

**Anormali puerperii.**

Crediamo far cosa grata alle nostre buone lettrici dando posto nel giornale al certificato della signora Annetta Bello, levatrice di Genova, la cui opinione autorizzata dall'esperienza merita la maggior considerazione.

Genova, 10 ottobre 1907.

Vi faccio noto che dell'Emulsione Scott già ne ho sperimentato la bontà e come tale vi rilascio con piacere il certificato che segue.

Sono lieta di poter dichiarare anzitutto che ho avuto occasione di far uso della vostra Emulsione io stessa, sei anni fa, essendo affetta da anemia, che mi portava disturbi tali da rendermi inabile ed esercitare la mia professione. Mediante però la cura del vostro preparato, dopo poco tempo mi ristabilii in salute, ed aggiungo, che in una malattia di pneumonite che susseguì l'anno appresso trovando il corpo già forte per la cura fatta, la superai felicemente.

Alle mie clienti poi, che presentano gracilità, che vanno soggette ad emorragie, o ad anormali puerperii, consiglio la vostra Emulsione, come pure per i bambini gracili e scrofolosi, essendo questo rimedio efficacissimo, e come tale, mi si riferisce da coloro cui ne faccio far uso, è preferibile sempre all'olio di fegato di merluzzo per il suo buon gusto e per il suo buon risultato.

ANNETTA BELLO

Levatrice

Salita Priore, 35.

Le proprietà ricostituenti della Emulsione hanno azione diretta sullo stato eccezionale del fisico muliebre durante i periodi di gestazione, puerperio e allattamento. E' noto che nei periodi della maternità il corpo ha un consumo di sostanze vitali superiore al potere assimilante dell'apparato digerente e che lo sfimento che ne consegue origina la maggior parte degli aborti, delle emorragie, delle mancanze di latte e di tutti i disordini fisici ripercuotenti anche sul neonato.

Ad evitare tutti questi pericoli basta una cura di Emulsione Scott. Altrettanto efficace quanto gradevole, la preparazione Scott non nausea, non stanca lo stomaco, fa solo del bene e null'altro che del bene. A patto però di procurarsi la genuina Emulsione Scott la cui marca è un pescatore norvegese portante un grosso merluzzo sul dorso.

L'Emulsione Scott si vende in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta Scott & Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, Milano.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

**Tassa velocipedi**

Il Municipio avverte i contribuenti la tassa controindicata di presentare i velocipedi, per l'applicazione della targhetta e del pagamento della tassa, nei giorni 12, 13, 14, 15, 16, 17. c. m. al locale Ufficio Metrico.

**Palchi al Teatro Sociale**

Sono disponibili tre Palchi, due in 1<sup>a</sup> fila N. 3 e 20, l'altro in 1<sup>a</sup> fila N. 11 tanto per ballo di beneficenza come per lo spettacolo della ventura quaresima.

Per trattative rivolgersi in Municipio Ufficio dei Legati Toppo-Tullo.

**Vero Estratto di Carne**

**LIEBIG**

Genuino soltanto  
se ciascun vaso  
porta la firma  
in azzurro.

*Joseph Liebig*

Il medesimo viene sempre preferito a tutti gli altri prodotti congeneri, tanto per la sua massima resa, quanto per il suo gusto squisito.

**Nelle malattie dei bambini**

che richiedono così sovente l'impiego di farmaci antacidi, le autorità mediche raccomandano particolarmente

**MATTONI GISSHUBLER**  
ACQUA  
ALCALINA PURISSIMA

per la sua azione sovente nelle acidità di stomaco, scrofole, rachitide, ingorghi glandulari ecc. ecc., come pure catenari della vie respiratorie e tosse spasmodica. Dalla monografia pubblicata dal dott. Löschner, con l'uso sopra l'acqua Giesshubler Sauerbrun.

**Deposito nelle principali farmacie**

**FERRO-CHINA BISLERI**

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati. »

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**

(Sorgente Angelica)  
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.  
F. BISLERI & C. — MILANO

**Il dott. Carlo Pepe**

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico-veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, suburbio Aquileia, palazzo Muzzatti.

**DOMINÒ**

Nel negozio di mode « ALL'Eleganza » in Via Cavour — di proprietà della signora Ida Pasquotti-Fabris — si trova un ricchissimo assortimento di stoffe di seta, blouses, cravatte, guarnizioni per costumi da maschera ecc. Si noleggiavano eleganti dominò di seta nera e colorata **DEL TUTTO NUOVI** con relative acconciature, a prezzi da non temere concorrenza.

**Krapfen caldi**

trovansi tutti i giorni alla Offelleria Dorta e C. in Mercato vecchio.

**BANCA DI UDINE**

ANNO XXVII<sup>o</sup>

27<sup>o</sup> ESERCIZIO

**Capitale sociale**

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	527,133.04
Fondo eventuale	L. 37,849.82
di cui investite in	
L. 500 rendita italiana fondo cronici	12,800.—
500 » » pensioni	12,049.62
Totale L.	1,068,682.66

**SITUAZIONE GENERALE**

31 dicembre

**ATTIVO.**

L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
322,877.32	Numerario in cassa	291,056.78
6,169,840.44	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	5,823,397.58
3,662.15	Effetti in protesto e sofferenza	12,178.81
4,425,830.32	Anticipazioni contro deposito di valori e riporti	4,493,414.57
1,189,967.44	Valori pubblici di nostra proprietà	L. 656,670.44
42,542.49	applicati alla riserva	418,088.50
1,497,192.36	Cedole da esigere	9,636.19
425,075.53	Conti correnti garantiti da deposito	1,774,597.04
74,000.—	Detti con banche e corrispondenti	487,269.92
241,500.—	Stabili di proprietà della Banca e mobili	34,000.—
6,581,925.66	cauzione dei funzionari	234,000.—
2,738,724.84	Depositi » » anticipazioni	6,334,422.85
	liberi a custodia	2,638,474.84
	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	13,820.29
L. 24,198,478.55		L. 24,303,547.71

**PASSIVO.**

L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
545,182.66	Fondo di riserva	527,133.04
2,535,324.78	Fondo eventuale	12,049.62
4,499,216.30	Conti correnti fruttiferi	2,258,598.71
5,354,215.37	Depositi a risparmio	4,533,405.87
391,003.98	Crediti diversi e banche corrispondenti	5,474,802.48
19,364.82	Conto Titoli a riporto	390,753.93
241,500.—	Azionisti per residui interessi e dividendi	11,794.82
6,581,925.66	Depositi » » cauzione dei funzionari	234,000.—
2,738,724.84	anticipazioni	6,334,422.85
	liberi a custodia	2,638,474.84
	Utili lordi del corrente esercizio	140,160.69
	Utili netti a ripar. del Bil. 1899 (dedotto il 50% già pagato)	L. 144,880.81
	Risconto 1899	—
L. 24,198,478.55		L. 24,303,547.71

Udine, 9 febbraio 1900.

Il Sindaco  
M. Pagani

Il Presidente  
C. Kechler

Il Direttore  
G. Merzagora

**Operazioni ordinarie della Banca.**

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del 3/4 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.  
3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.  
Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

**Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.**

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni a termine in Riporto**  
a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 %  
b) setole greggie e lavorate e cascami di seta a 4 1/2 - 5 1/2 %  
c) merci come da regolamento

**Sconto Cambiali** a due firme (effetti di commercio) a 4 1/2 %  
Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 5 1/2 %

Apri Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 3/4 %  
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massau.

Acquista e vende **Valori e Titoli Industriali**.  
Riceve **Valori in Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili — Pieghi suggellati.

**Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.**

Esercise l'Esattoria di Udine e II<sup>o</sup> Mandamento.  
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

**Movimento dei Conti Correnti fruttiferi**

Esistenti al 31 dicembre 1899	L. 2,535,324.78
Depositi ricevuti in gennaio 1900	529,004.47
	L. 3,064,329.25
Rimborsi fatti in gennaio	805,730.52
Esistenti al 31 gennaio	L. 2,258,598.71

**Movimento dei Depositi a Risparmio.**

Esistenti al 31 dicembre 1899	L. 4,499,216.30
Depositi ricevuti in gennaio 1900	408,190.24
	L. 4,907,406.54
Rimborsi fatti in gennaio	463,940.67
Esistenti al 31 gennaio	L. 4,533,465.87
Totale	L. 6,792,064.58

Premiato Laboratorio

DI

DOMENICO RUBIC

Bandaio - Ottonaio - Meccanico

Via Venezia 16 - UDINE - Via Venezia 16

Articoli porcellana, sanitari

Vater - Closet

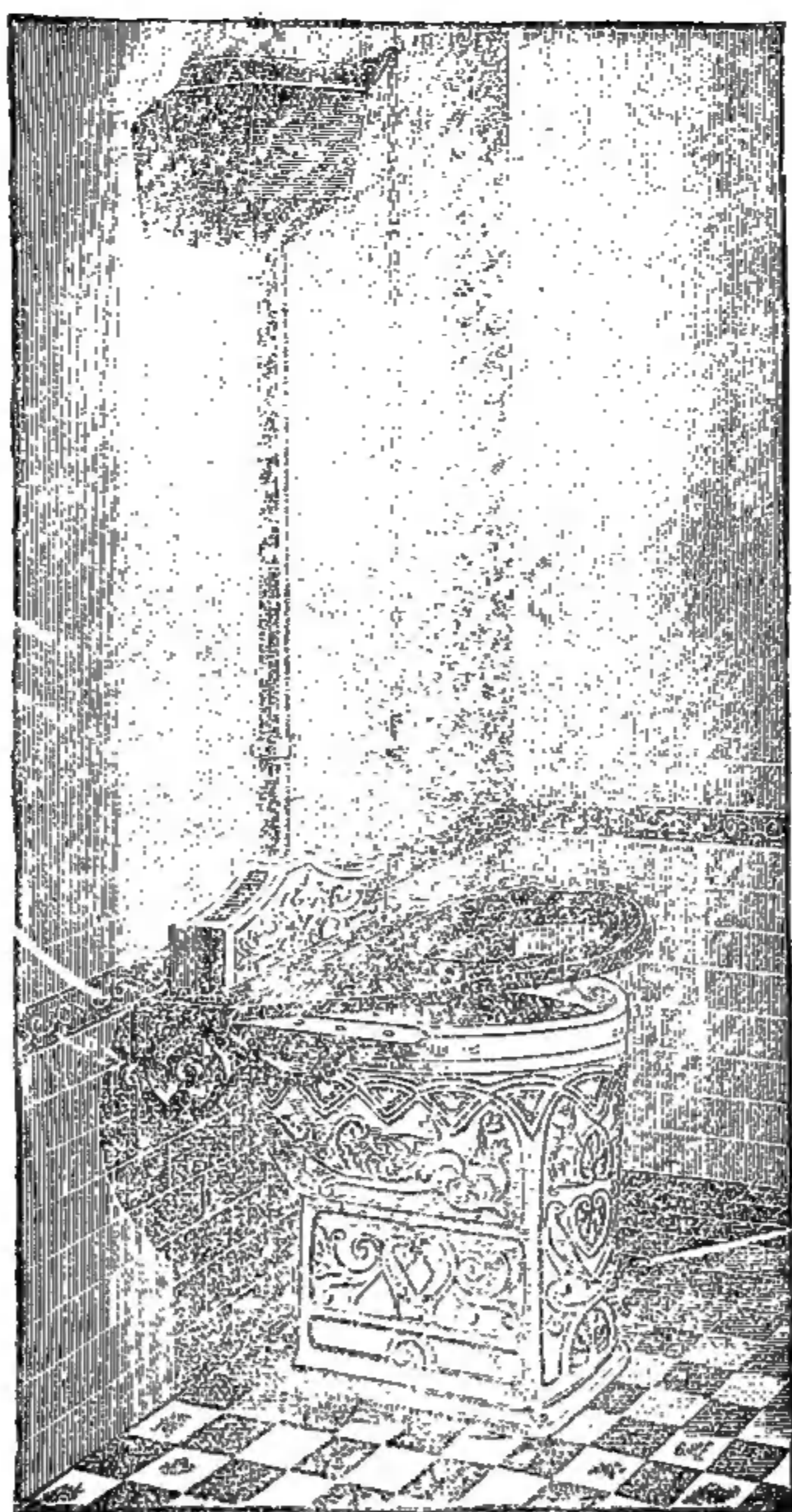
Ultimi sistemi, Esteri e Nazionali

con vasi

di porcellana bianchi e decorati

PREZZI MODICISSIMI

e posizione all'opera.



VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA-MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora - Seterie nere e colorate - Stoffs confection  
Stoffs per Uomo Estere e Nazionali  
Battiste colorate liscivabili - Flanelle - Saten - Cretonné  
Raje - Maglierie - Busti

DEPOSITO

Tappezzerie - Damaschi - Jute dril - Cretonné - Corsie  
Soppedanei - Tende Guipour - Jacquards - Vitrages colorati  
Tappeti Volter - Velluti - Stoffs per carrozza - Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria - Tele lino candide e naturali - Battiste - Pelle d'oro  
Piquets - Dobletti - Brillanté - Servizi da tavola vera Fiandra  
Servizi per the - Centri-tovagliette  
Sottobicchieri - Sottopiatte - Asciugamani  
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per ar-  
ricciare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga  
superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora co-  
nosciuti. Lire 1.50 alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunci del nostro Giornale.

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour-UDINE-Via Cavour

La Cantina è provvoluta di una copiosa  
varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza,  
e ve ne sono pure delle qualità alla portata  
di tutte le borse.

PAPIER D'ARMÉNIE

CARTA D'ARMENIA

per purificare l'aria delle abitazioni  
e delle stanze di ammalati

Diploma d'Onore - 2 medaglie d'oro

Ogni libretto da consumarsi in 25 volte cent. 50.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'uf-  
ficio annunci del nostro giornale.La Grande Scoperta del Secolo  
IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato com-  
pletamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza  
e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi Milano. - E tutto ciò che si può desiderare  
in un sapone da toeletta. - Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata merco la nuova com-  
binazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con mac-  
chine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo poi è alla portata di tutti. - Si vende a cen-  
tesimi 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. - Vendesi presso tutti i principali Droghieri, far-  
macisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani & C. - Zini, Cortesi & Berni. - Perelli, Paradisi & Comp.

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di Antonio Longega -  
Venezia, per tingere barba e capelli in Castano e nero.

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva ven-  
fica né corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con  
metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparata sino ad ora conosciuta supe-  
riore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle né la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

NOLEGGIO LE BICICLETTE DE LUCA UDINE

Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima

Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio

Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.

Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco



Via Gorgbi

N. 44